

# Archeologie Postclassiche

## Archeologia cristiana e medievale 2

aa 2019-2020

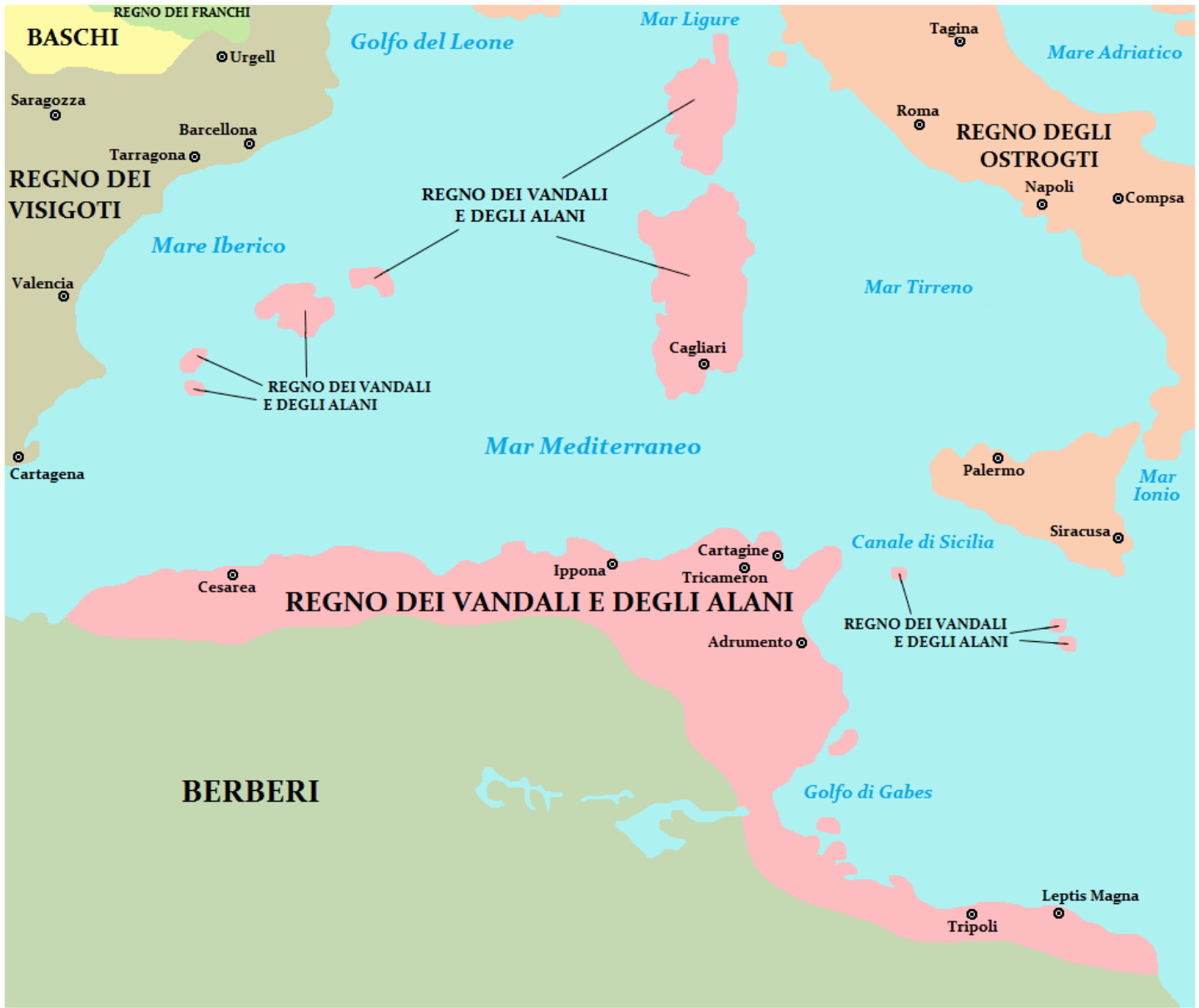
*Modulo A*

*X. I Vandali in Sardegna*

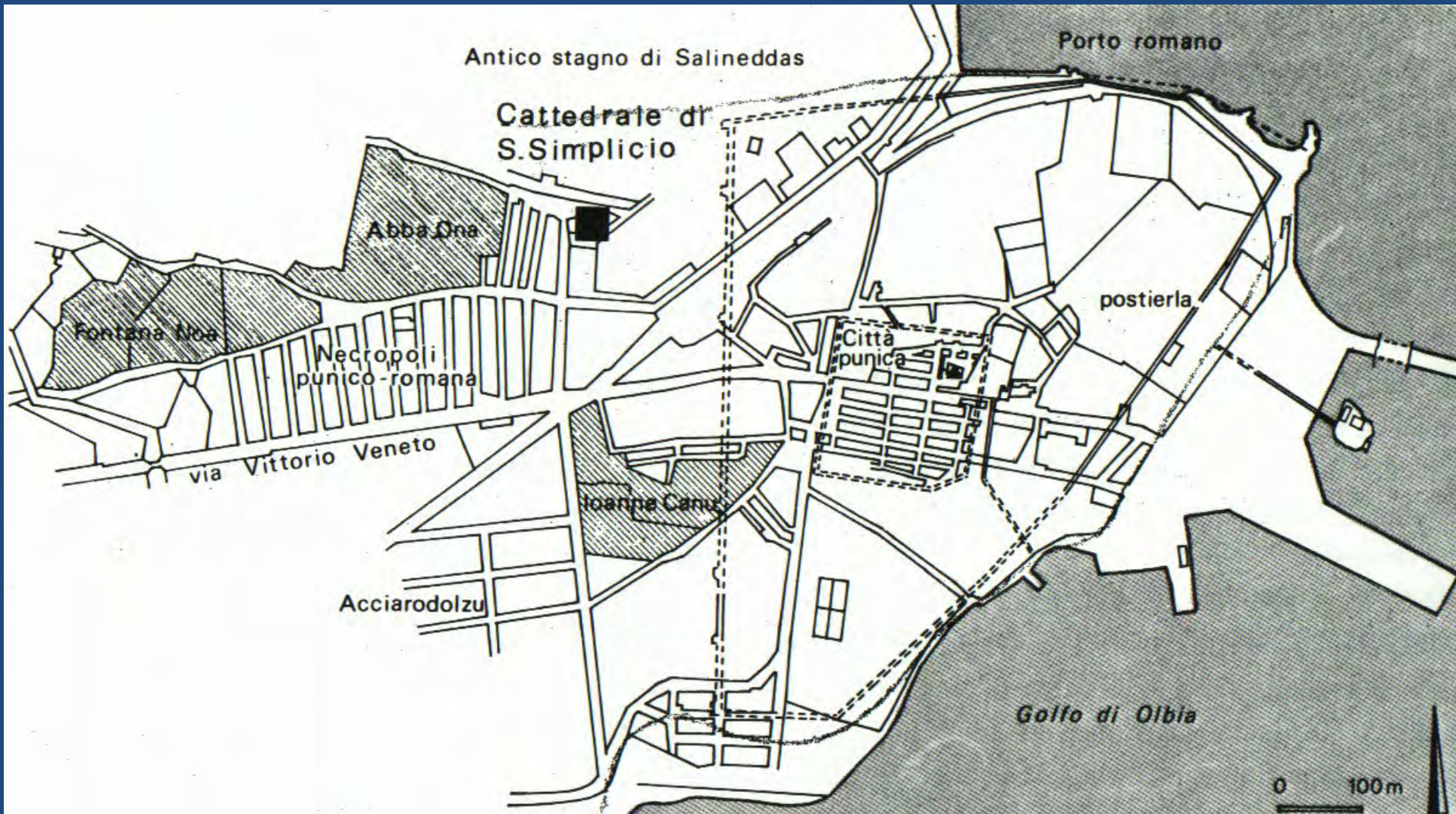
*e la persecuzione contro gli ortodossi*

# Assedio di Roma

- Salviano, *De gubernatione Dei*, VI, 12, 67-68:  
*eversis insulae Sicilia et Sardinia, fiscalibus horreis*
- Proc. *Bellum Vandalicum*



○ - REGNO DEI VANDALI E DEGLI ALANI



Antico stagno di Salineddas

Porto romano

Cattedrale di  
S. Semplicio

Abba Ona

Fontana Noa

Necropoli  
punico-romana

via Vittorio Veneto

Joanna Canis

Acciarodolzu

Città  
punica

postierla

Golfo di Olbia

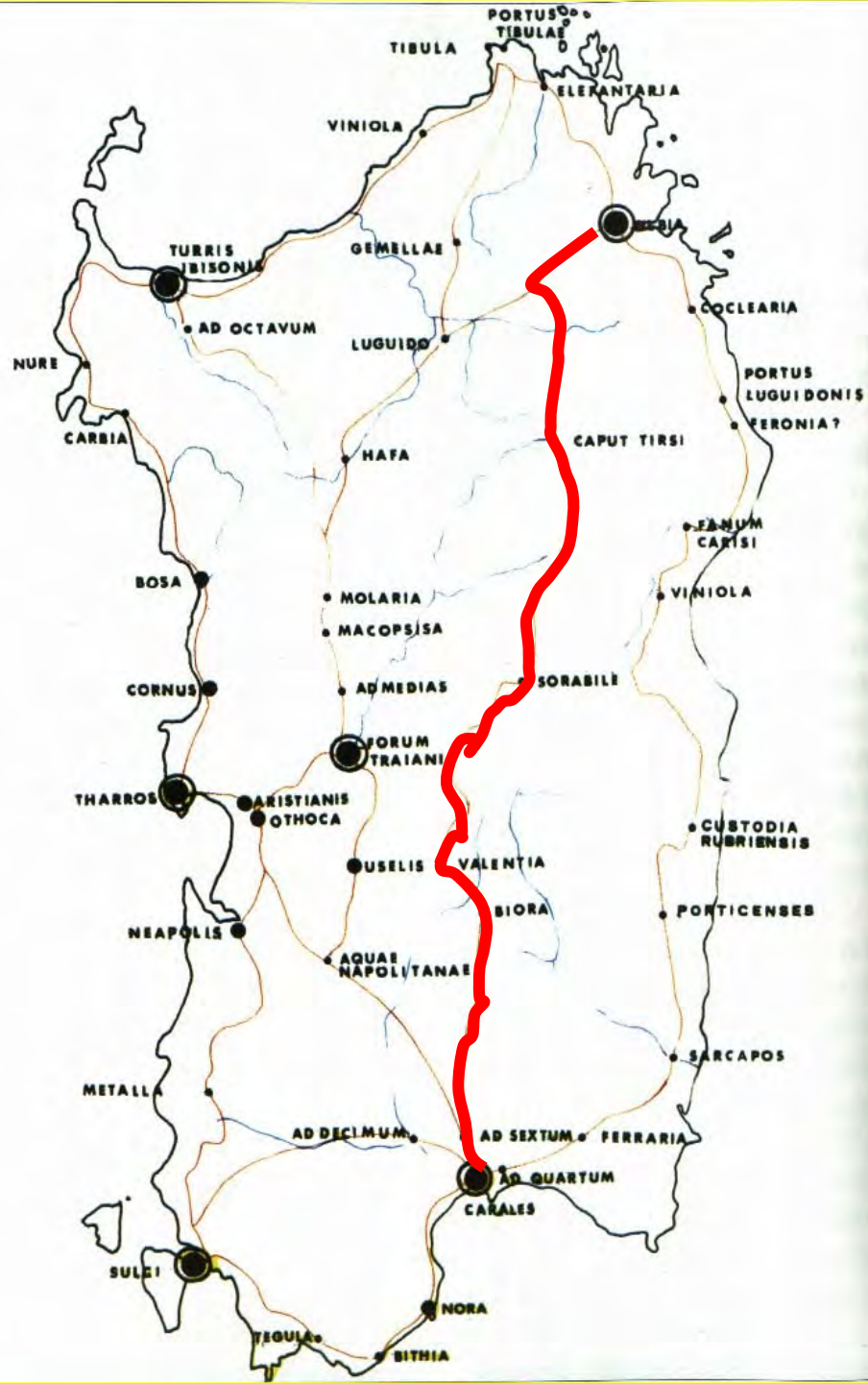
0 100m

# Olbia











# Orune, loc. sant'Efis







- F. DELUSSU, *L'insediamento romano di Sant'Efis (Orune, Nuoro). Scavi 2004-06. Nota preliminare*, in *L'Africa romana*, XVII (Sevilla 2006), Roma 2008, pp. 2657-2672.

# S. Eulalia



mici (salvadanai ?) (IV-V sec. d.C.)

Moneta di bronzo di Costanzo II  
(337-361 d. C.)

Moneta di bronzo di Valentiniano III  
(425-455 d. C.)

Moneta di bronzo di Costantino  
(306-337 d. C.)

5 Moneta di bronzo di Costantino II  
(337-340 d. C.)

6 Moneta di bronzo di Costanzo II  
(337-361 d. C.)

7 Moneta di bronzo di Costantino  
(306-337 d. C.)

8 Moneta di bronzo di Valentiniano I  
(364-375 d. C.)

9 Moneta di bronzo di Costantino  
(306-337 d. C.)



## 6. La cisterna delle mera

Nel pavimento si apre la bocca di una cisterna  
(profonda m 6, larga, alla base, m 5,40), su cui  
vedono i solchi lasciati dalle funi per la raccolta

# S. Eulalia

# Province

- *iudex*, un governatore civile e militare provinciale
- giustizia era amministrata davanti al *iudex* provinciale



Goda



# Architettura religiosa

- Chiese dei vandali
- Chiese dell'epoca vandala



# Nora



Edificio settentrionale

Basilica

Strada del Porto

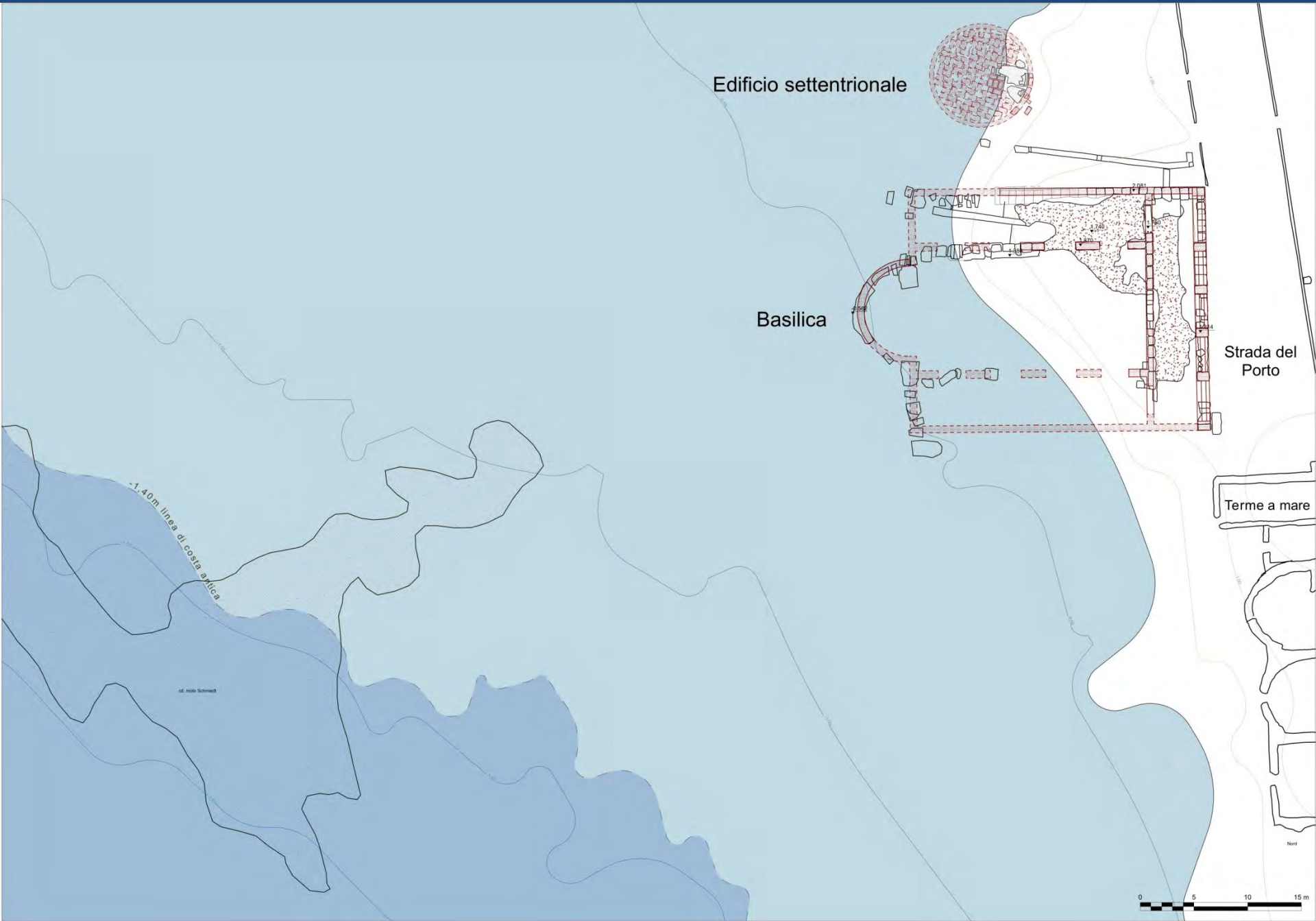
Terme a mare

-1,40m linea di costa antica

cf. mappe Schmitt

0 5 10 15 m

Nord

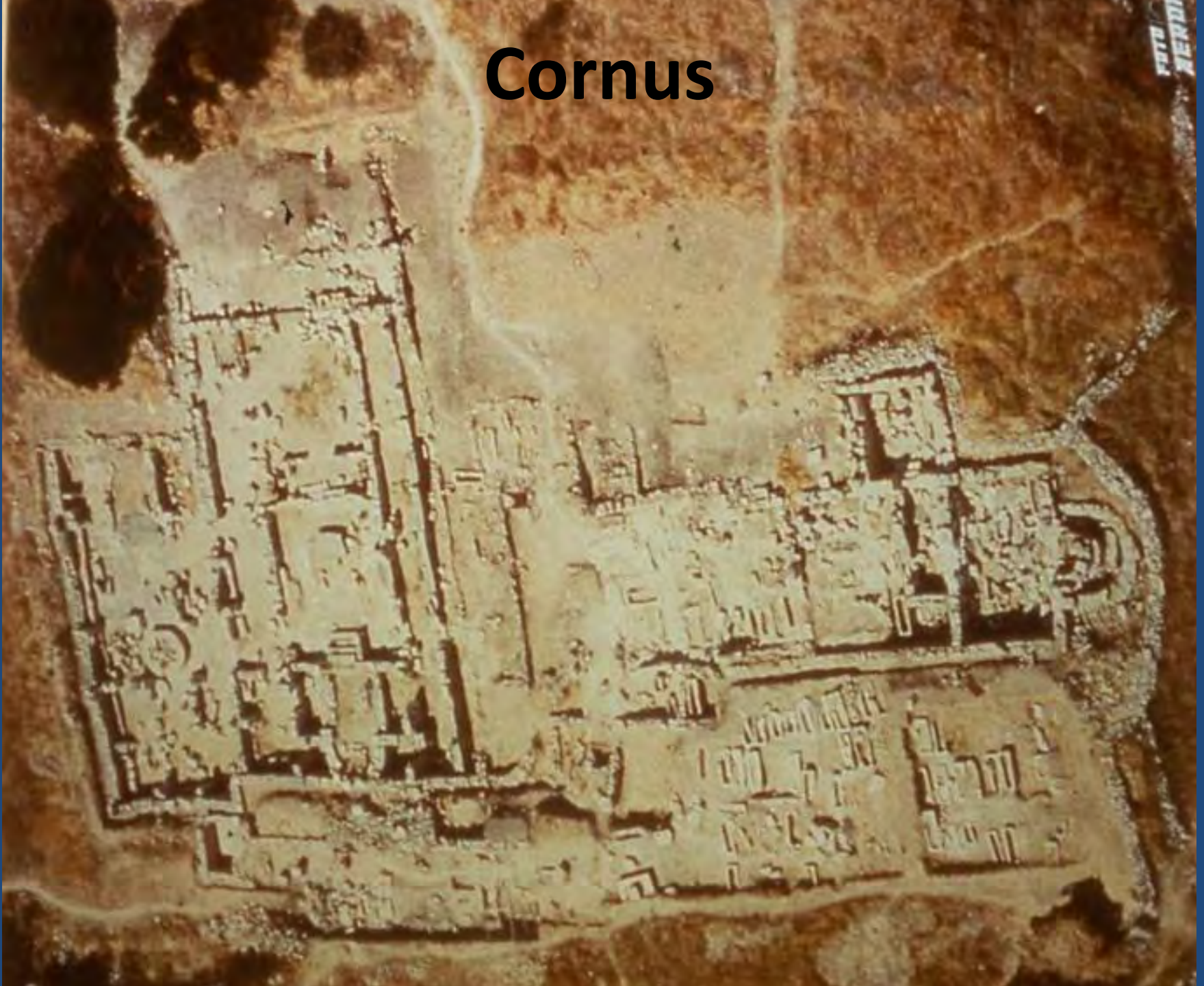




cd.  
basilichetta



# Cornus

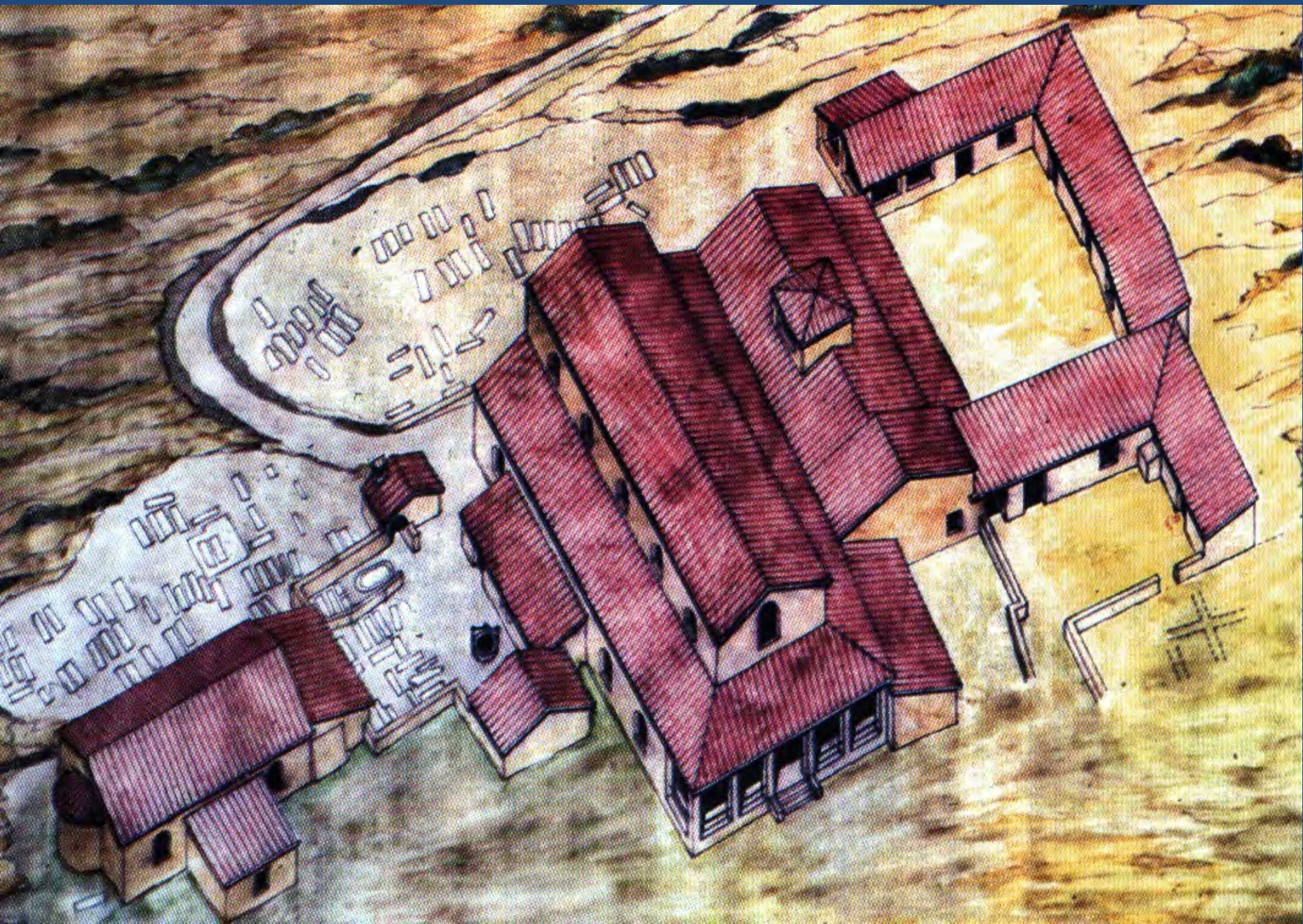










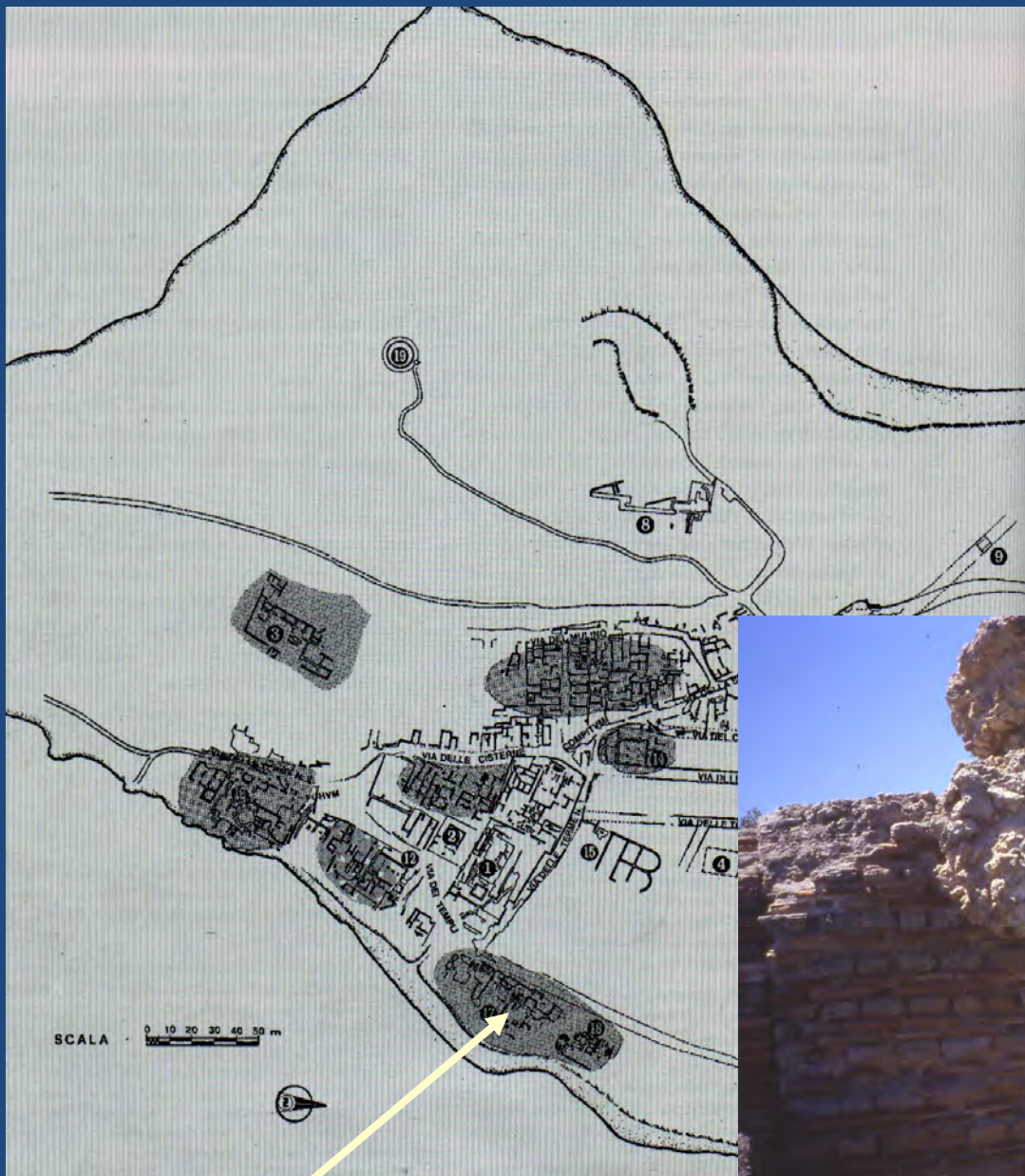


# Tharros

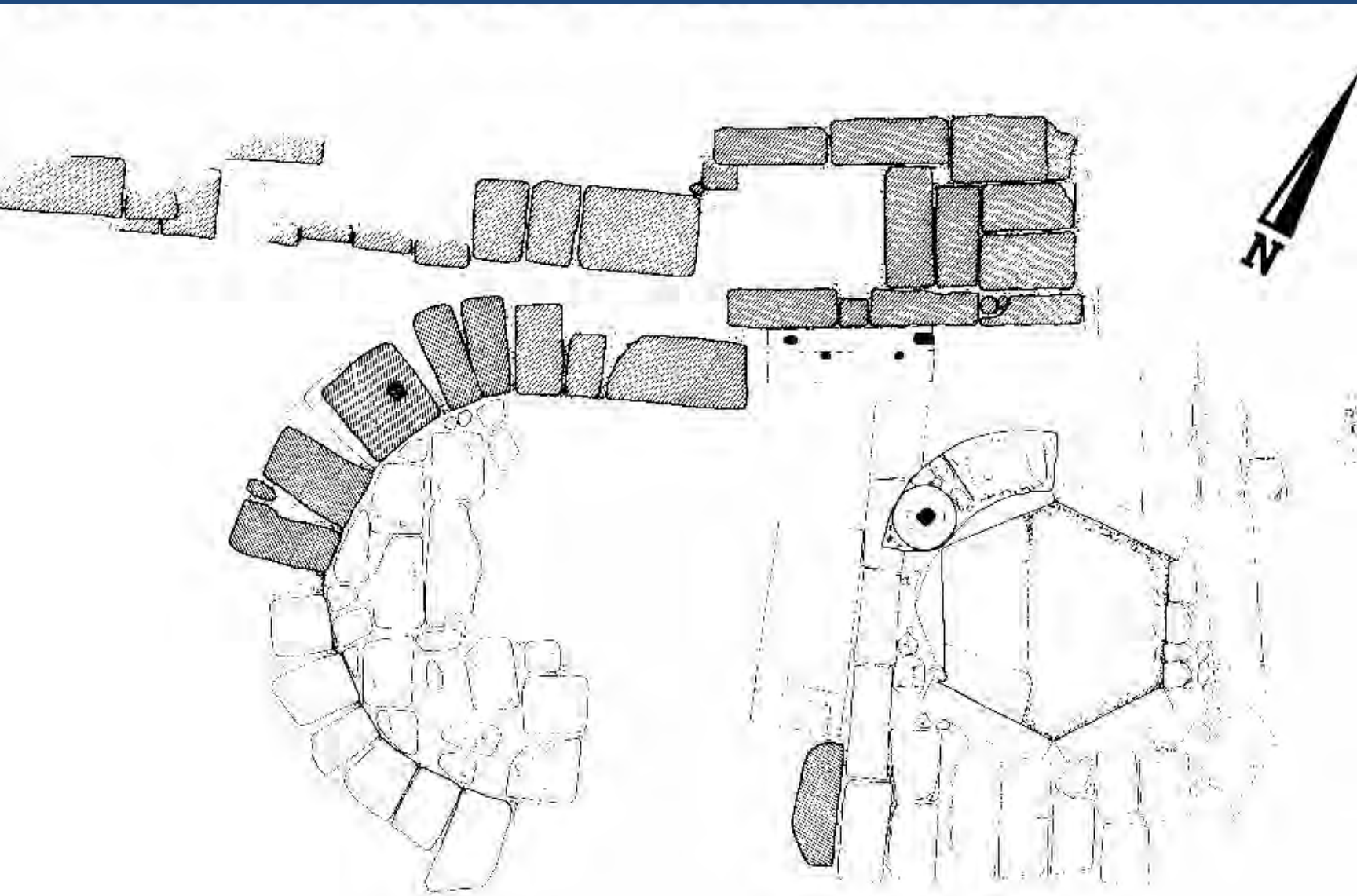
- Agli inizi del VI secolo compare un *Johannes episcopus tharsensis*, destinatario di un'opera perduta di Fulgenzio (*De malefico iudici non tradendo*), che si ritiene, su basi storiche e filologiche, di poter correggere in *tharrensensis*, attestando così la nascita di una sede diocesana di parte cattolica a Tharros, dopo il 484.

# Tharros

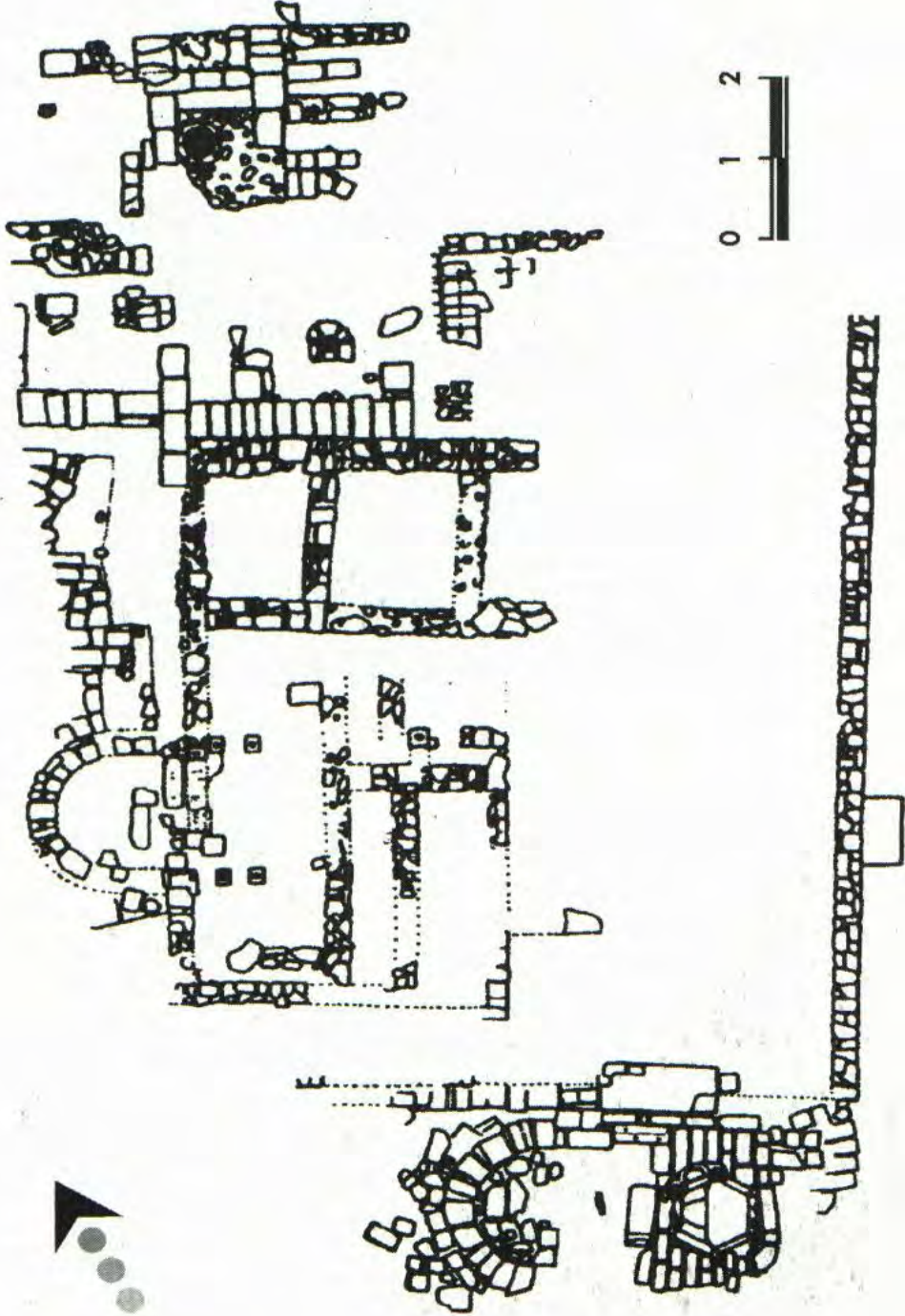
terme n. 1







100



- 594. Greg. I, Ep. IV,29: *locus qui intra provinciam Sardiniae dicitur **Phausania**, ...consuetudinem fuisse episcopum ordinari, sed hanc pro rerum necessitate longis aboluisse temporibus... Hortamus fraternitatem tuam ut illic secundum **pristinum modum ordinare** festinet **antistem**... quosdam ibi paganos rimanere cognovimus*
- 600. Greg. I, Ep. XI,12: *fratri coepiscopus nostro **Victori** ...*

# Persecuzione vandalica: fonti

- Vitt. Vit., *Historia*, cit., II, 3-4, 14 e 18 (pp. 57-59).
- *Gennadii Massiliensis Liber de scriptoribus ecclesiasticis*, XCVII (PL, 58, coll. 1116-1117).
- *S. Prosperi Aquitani Chronicum integrum pars seconda*, cit., (col. 606).
- *Gregorii episcopi Turonensis historia francorum*, 1,2, II,3 (MGH, *Scriptores Merovingicarum*, 1,1, 1884).
- *Vita Desiderii Cadurcae urbis episcopi* (MGH, *Scriptores rerum Merovingicarum*, 4, p. 587). Nello stesso passo menziona una *basilica Santi Africani*.
- R. Cabié, *Apud Albigensem urbem, depositio Beati Eugenii, Carthaginensis episcopi, Memoria sanctorum venerantes. Miscellanea in onore di monsignor Victor Saxer*, Città del Vaticano 1992, p. 88.



# Unnerico (477-484)

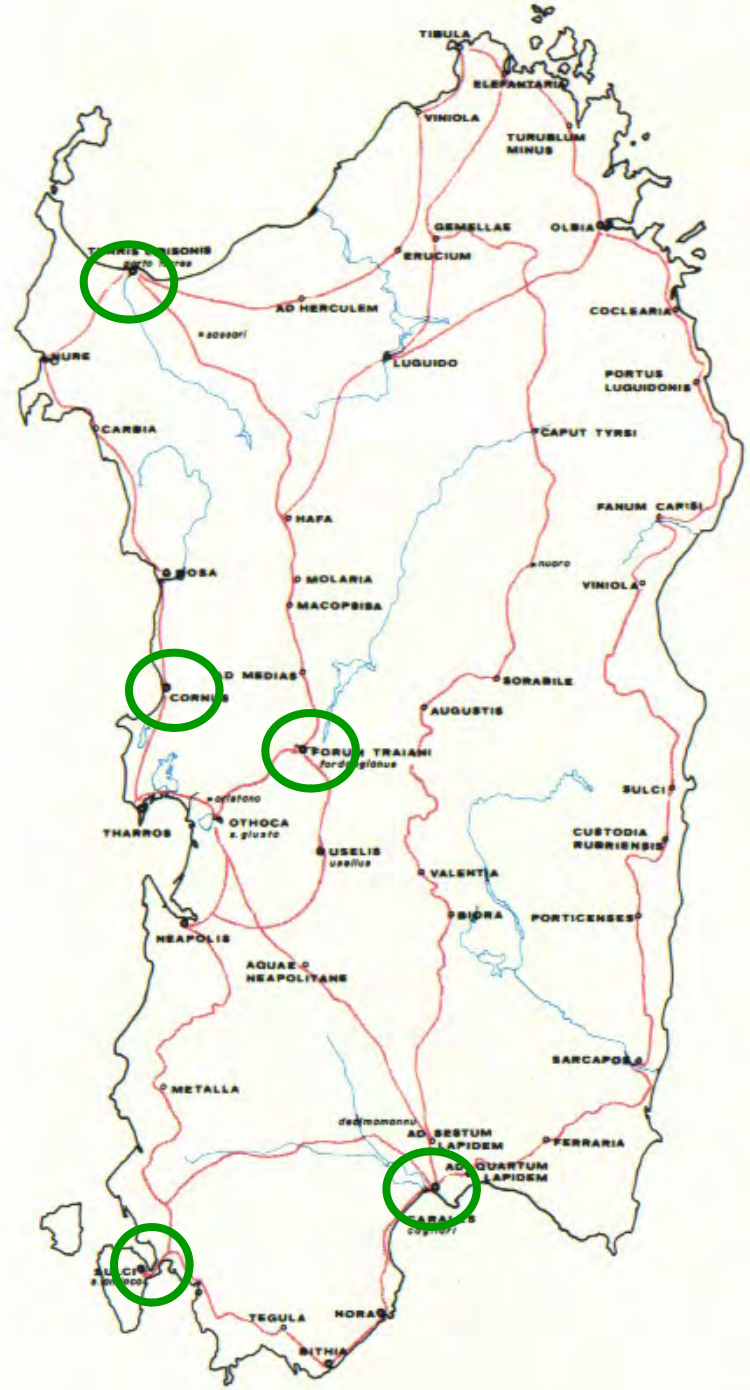
- inizialmente tiene una politica di tolleranza, autorizzando la celebrazione del culto nella Proconsolare. Questo genera atteggiamento polemico da parte dei cristiani anche a Palazzo.
- I cattolici non possono **ricoprire cariche a Palazzo e tutti gli uffici dell'amministrazione pubblica**, pena l'assegnazione a lavori agricoli o la deportazione in Sicilia e in Sardegna
- 7/2/484: I decreto con cui si ordina la **confisca dei luoghi di culto cattolici**, che vengono dati agli ariani.
- 25/2/484: Il decreto, che conferma il precedente e **ingiunge ai cattolici di convertirsi** entro il 1 giugno, pena la confisca dei beni, l'esilio e la flagellazione. Esilio di molti
- **battesimo forzato** di bambini e adulti; chi si oppone finisce anche con la morte

# concilio di Cartagine del 484

- furono chiamati a partecipare anche i rappresentanti delle **diocesi isolane**, su sollecitazione del vescovo di Cartagine Eugenio, fra cui: *Lucifer Calaritanus, Martinianus de Foru Traiani, Bonifatius de Senafer, Macarius de Minorica, Vitalis Sulcitanus, Felix de Turribus, Helias de Maiorica, Opilio de Ebusus.*
- *Notitia provinciarum et civitatum Africae* (MGH, *Auctores Antiquissimi*, 3, 1, pp. 63-64 e 71).

anno 484  
Concilio di Cartagine  
indetto da Unnerico

- Lucifer II - Carales**
- Vitalis – Sulcis**
- Martinianus – Forum Traiani**
- Bonifatius – Senafer**
- Felix – Turris Libisonis**



Vittore di Vita, *Storia della persecuzione vandalica in Africa*

# Guntamundo (484-496)

- mantiene **atteggiamento più mite**, anche se non proclama la tolleranza religiosa.
- 485: **revoca l'esilio** per i laici
- 494: tutto il clero è autorizzato a **rientrare nelle rispettive diocesi**
- 10/8/495: tutte le **chiese sono restituite ai cattolici**

# Trasamondo (496-523)

- pur non usando la violenza delle persecuzioni, persegue la **politica di rovina** della comunità cattolica
- mira all'**estinzione dell'episcopato cattolico**, vietando l'elezione di nuovi vescovi.
- stabilisce la **chiusura delle chiese cattoliche**, che verranno riaperte solo alla sua morte
- manda in **esilio tutti i vescovi** eletti nonostante l'interdizione, in Africa e in Sardegna

# Hilderico (523-530)

- pone **fine alla persecuzione** dei cattolici
- **richiama i vescovi esiliati**
- proclama la **libertà di culto cattolico**
- prescrive **nuove elezioni episcopali** in tutto il regno
- ridona a Cartagine il suo vescovo



Italia

Province

Territori acquisiti tra il 114 e il 117.  
Si tratta sia di stati vassalli annessi (Mauritania, Tracia, ecc.),  
sia di nuove conquiste (Britannia, Dacia, ecc.)

Territori orientali (Regno dei Parti e Armenia)  
conquistati da Traiano tra il 114 e il 117 e poi subito abbandonati

*Magni Felicis Ennodi opera, epistulae, LI = 2.14*  
(MGH, *Auctores Antiquissimi*, VII, p. 68).  
LP I, 263

Gli esuli riceveranno anche aiuti da papa Simmaco, che  
*omni anno per Africam vel Sardiniam ad episcopos,*  
*qui exilio erant retrusi, pecunias et vestes ministrabat*



# Fulgenzio

- Ps. Ferrando di Cartagine, *Vita di San Fulgenzio*,

# Culto dei santi

- gli **ariani negano i *martyrum merita*** riconosciuti persino dai demoni (Sant'Ambrogio, *Lettere*, X,77, 16 )
- ***odia* scilicet atque execrationes *sanctorum omnium*** (*Sancti Salviani Massiliensis presbyteri, De gubernatione*, VIII,3 )
- **assenza di dediche sante** delle chiese ariane
- **proibizione di celebrare feste, banchetti o riunioni presso le sepolture venerate**
- esortazione di molti ecclesiastici a praticare la **devozione come strumento di lotta contro gli eretici** che li disprezzano
- massiccia successiva introduzione di **santi "carismatici"**, efficaci testimoni dell'unione e delle salde fondamenta della Chiesa

- Massimino riferisce che *apostolos et martyres colunt* (*Collectio Arriana Veronensis* (CCL, 87, pp. 3-145).
  - Vergine (2 febbraio),
  - Giovanni Battista (24 giugno),
  - Stefano (26 dicembre)
- Proc., BV, I,21.17: A Cartagine, nel 533, i **ministri ariani purificavano il santuario di S. Cipriano per la festa**, quando la notizia della disfatta dell'esercito vandalo li mise in fuga
- I cristiani ortodossi **ripresero la chiesa e celebrarono la solennità secondo il loro uso**, lasciando intendere che fossero in vigore prassi diverse

















Nicchia  
dove sarebbe stata trovata  
l'iscrizione  
di *Iusta, Iustina* ed *Enedina*

# bibliografia

- Domus et carcer Sanctae Restitutae. *Storia di un santuario rupestre a Cagliari*, Cagliari 1988

# Chiesa di S. Sperate



- *hic sunt **reliquiae Sancti Sperati** et multorum a Brumasio episcopo reconditae*
- D. Mureddu, G. Stefani, *La diffusione del mosaico funerario africano in Sardegna: scoperte e riscoperte, L'Africa romana*". Atti del III convegno di studio (Sassari, 13-15 dicembre 1985), a cura di A. Mastino, Sassari 1986, pp. 351-353.
- E.K. Piloni, *Il culto di San Sperate: Africa o Sardegna?*, «Theologica & Historica. Annali della Pontificia Facoltà teologica della Sardegna», XVII, 2009

# S. Gemiliano = Mamiliano

- Senzio e Mamiliano:
  - il primo è legato alla Tuscia (Blera),
  - il secondo risulta una figura nebulosa nella tradizione agiografica, che probabilmente mischia le vicende di diversi individui omonimi
- il racconto li accomuna come prigionieri in Africa al tempo dei Vandali insieme ai compagni Covuldo, Istochio e Infante
- riusciti a fuggire, sarebbero approdati *in portum Sardiniae, qui appellatur Calaris*, e dopo molte peregrinazioni, rispettivamente all'isola del Giglio e di Montecristo, dove Mamiliano morì

# Sestu



# Samassi





# Giulia

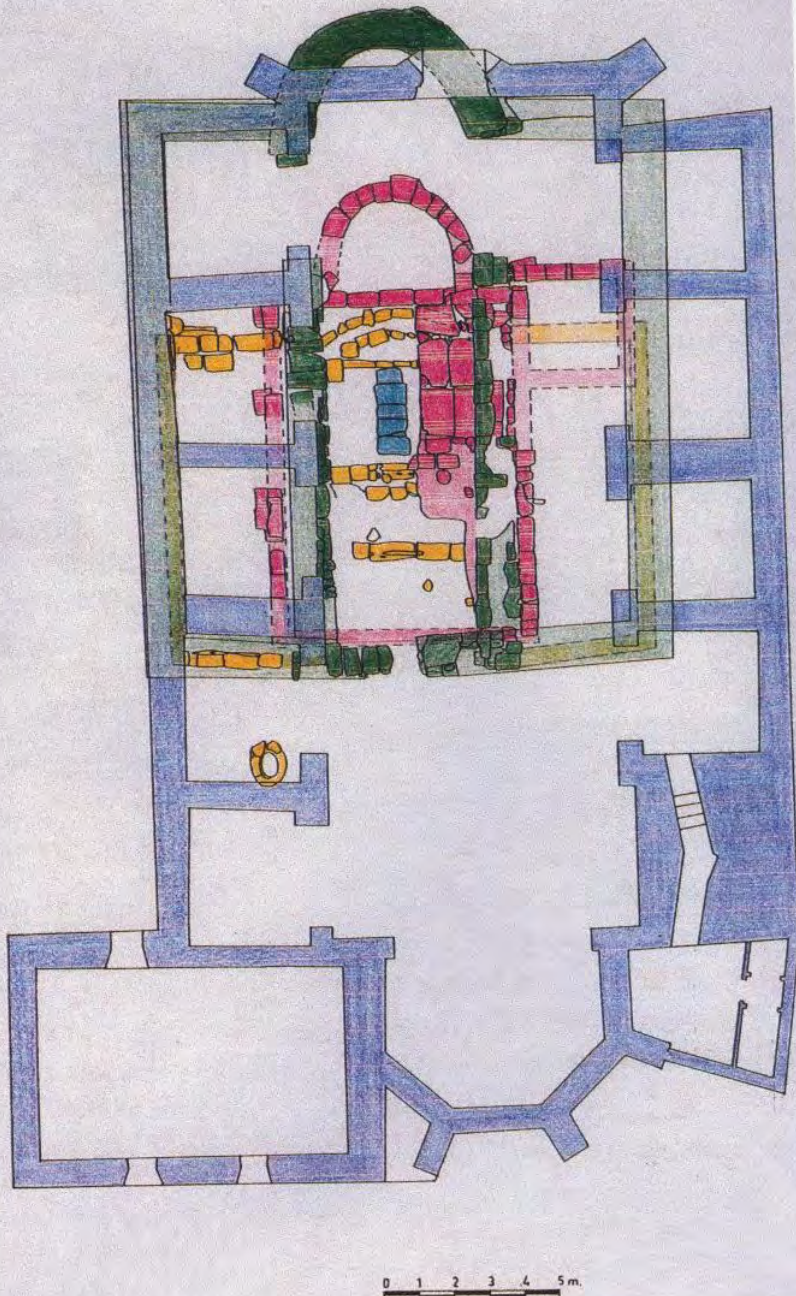
- donna di Cartagine, ridotta in schiavitù da nemici non meglio precisati e venduta ad un mercante Eusebio che l'avrebbe portata con sé in Gallia
- giunti al *caput Corsicae*, Eusebio volle fermarsi per compiere sacrifici pagani, mentre Giulia pretese di rimanere in preghiera sulla nave e per questo fu denunciata come cristiana e crocifissa a causa del suo rifiuto
- giunta la notizia grazie agli angeli all'isola *Margarita* (che sembra fosse l'antico nome di Capraia), alcuni monaci si recarono sul luogo del martirio con una barca, deposero la donna dalla croce e la portarono nell'isola gorgonense per seppellirla



Lì trovarono la *passio*  
scritta dalla mano degli angeli

nel 763 le reliquie  
furono traslate  
nel monastero di S. Salvatore  
a Brescia  
fondato da Desiderio ed Ansa  
in seguito dedicato a S. Giulia

# Padria, S. Giulia





# Martirologio Geronimiano

- III KAL AUG, *lusta et Iulia in Africa* (B,E,W);
- IDUS IUL *lusta et Iulia in Africa civitate Carthagine* (W, mentre in E sono ricordate entrambe dopo Catulino e altri, che si precisa “riposano nella *basilica Faustae*”; non si capisce – però - se tale indicazione topografica riguardi anche loro);
- VIII IDUS NOV *In Africa Iulia* (B,W,E).





# bibliografia

- R. MARTORELLI, *La diffusione del culto dei martiri in Sardegna in età tardoantica e medievale*. Schede di Sabrina Cisci, Stefania Dore, Maria Teresa Fulghesu, Giovanna Maria Pintore, Maria Elena Masala, Consuelo Benech, in *Culti, santuari, pellegrinaggi in Sardegna e nella penisola iberica tra Medioevo ed età contemporanea*, a cura di M.G. Meloni e O. Schena, Cagliari-Genova-Torino 2006
- R. MARTORELLI, *La diffusione del cristianesimo in Sardegna in epoca vandala, La cristianizzazione in Italia fra tardoantico e altomedioevo*. Atti del IX Congresso Nazionale di Archeologia Cristiana (Agrigento, 20-25 novembre 2004), a cura di R.M. Bonacasa, E. Vitale, Palermo 2007, pp. 1419-1448 (con bibliografia).
- R. MARTORELLI, *Vescovi esuli, santi esuli? La circolazione dei culti africani e delle reliquie nell'età di Fulgenzio*. *Lingua et ingenium. Studi su Fulgenzio di Ruspe e il suo contesto*, Ortacesus 2010, pp. 453-510.





© Michelin 2002

© Michelin 2002

© Michelin 2002

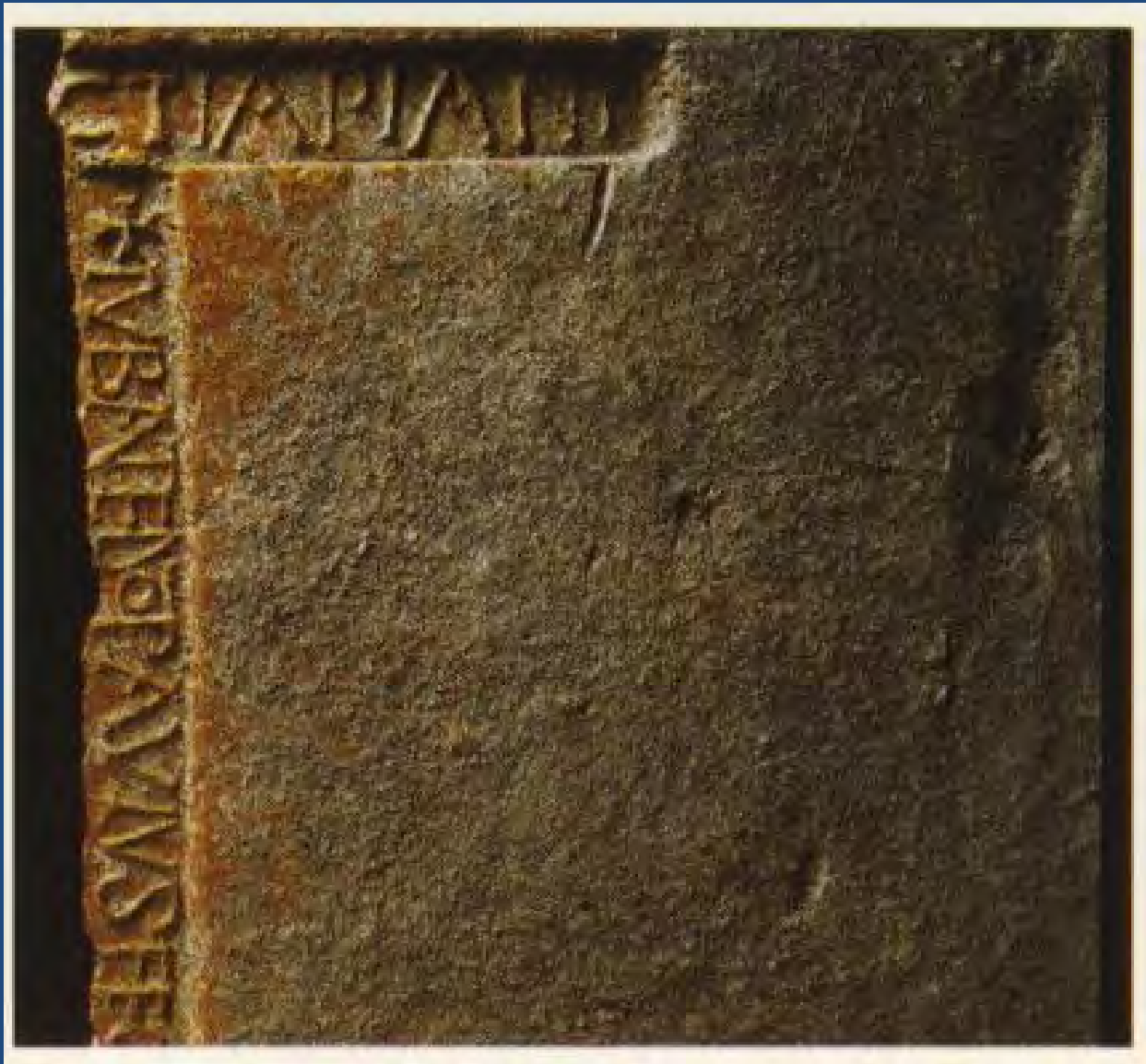
# S. Florent



*Passio SS. Parthaei et Parthinopei et Paragorii et Restitutae*,  
nota da una versione breve ed una più dettagliata

- Nel primo caso i protagonisti sarebbero giunti dalla *Lybia in Insulam Corsicae in loco qui dicitur Calvi*, nella chiesa fondata dal *praesul Apianus*, per sfuggire alla persecuzione dei pagani.
- Dopo il martirio, le teste di Restituta ed altri martiri vennero portate da Parteo, Partenopeo e Paragorio *ad predestinatum locum qui vocatur Mariana* e i corpi deposti in un sarcofago ad *Ulmia*.

*(in honore san)*CTI APIANI / + IVBANTE DEO PAVLVS FECIT



# S. Parteo



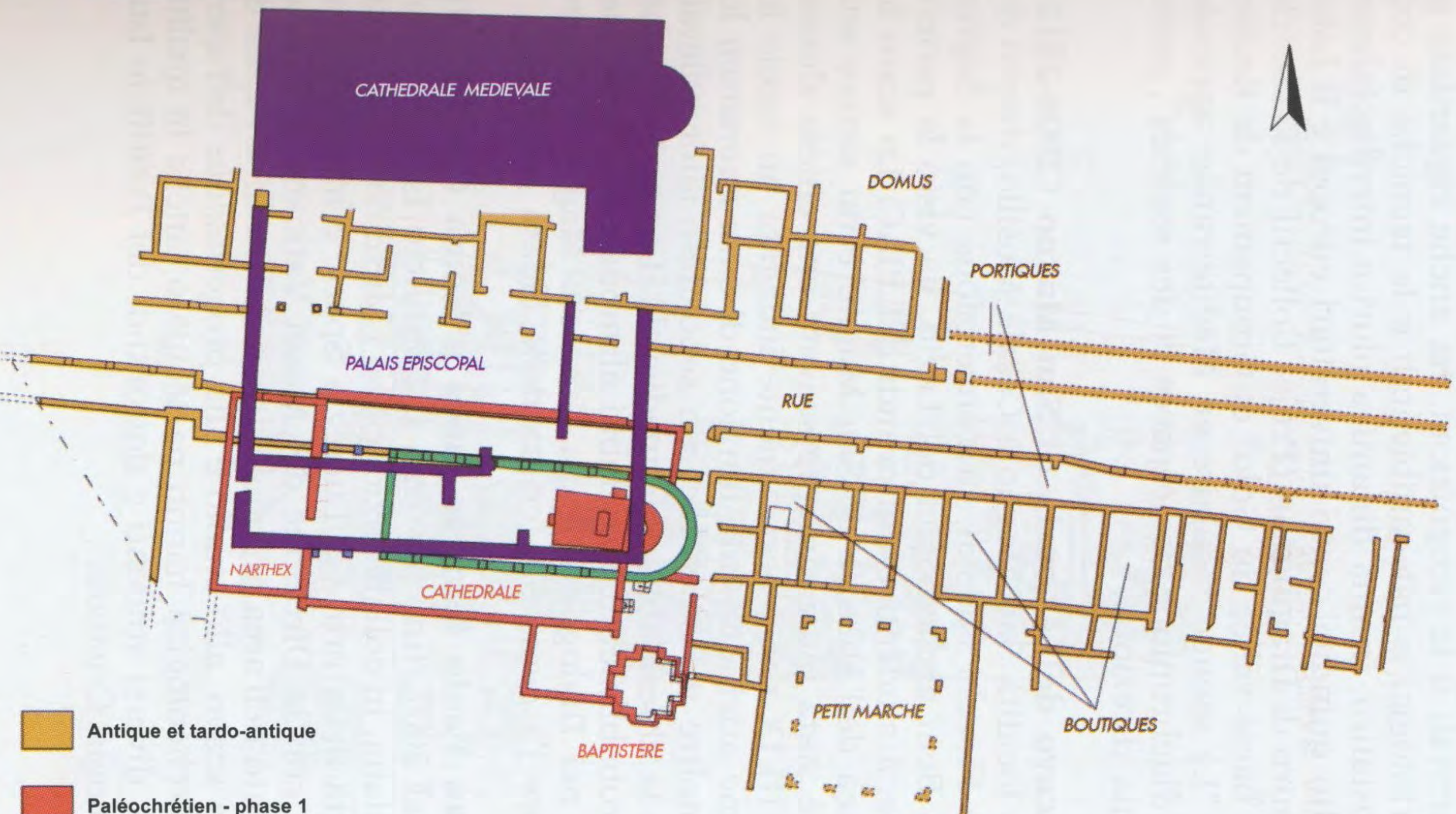
# Canonica di Mariana



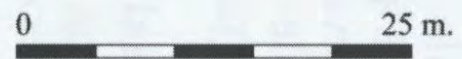
**Leo inviato a Saona: vescovo di Mariana?**

649, *Donatus Marianensis*, firmatario al concilio Lateranense



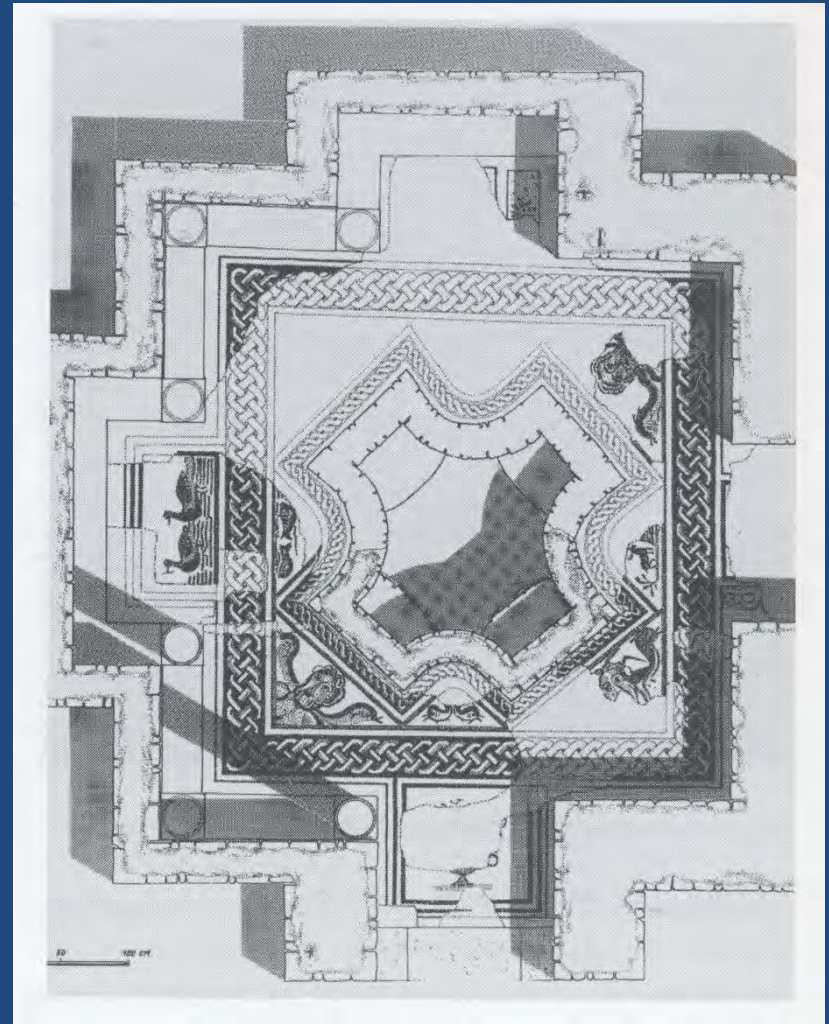


-  Antique et tardo-antique
-  Paléochrétien - phase 1
-  Paléochrétien - phase 2
-  Haut Moyen Age
-  Moyen Age









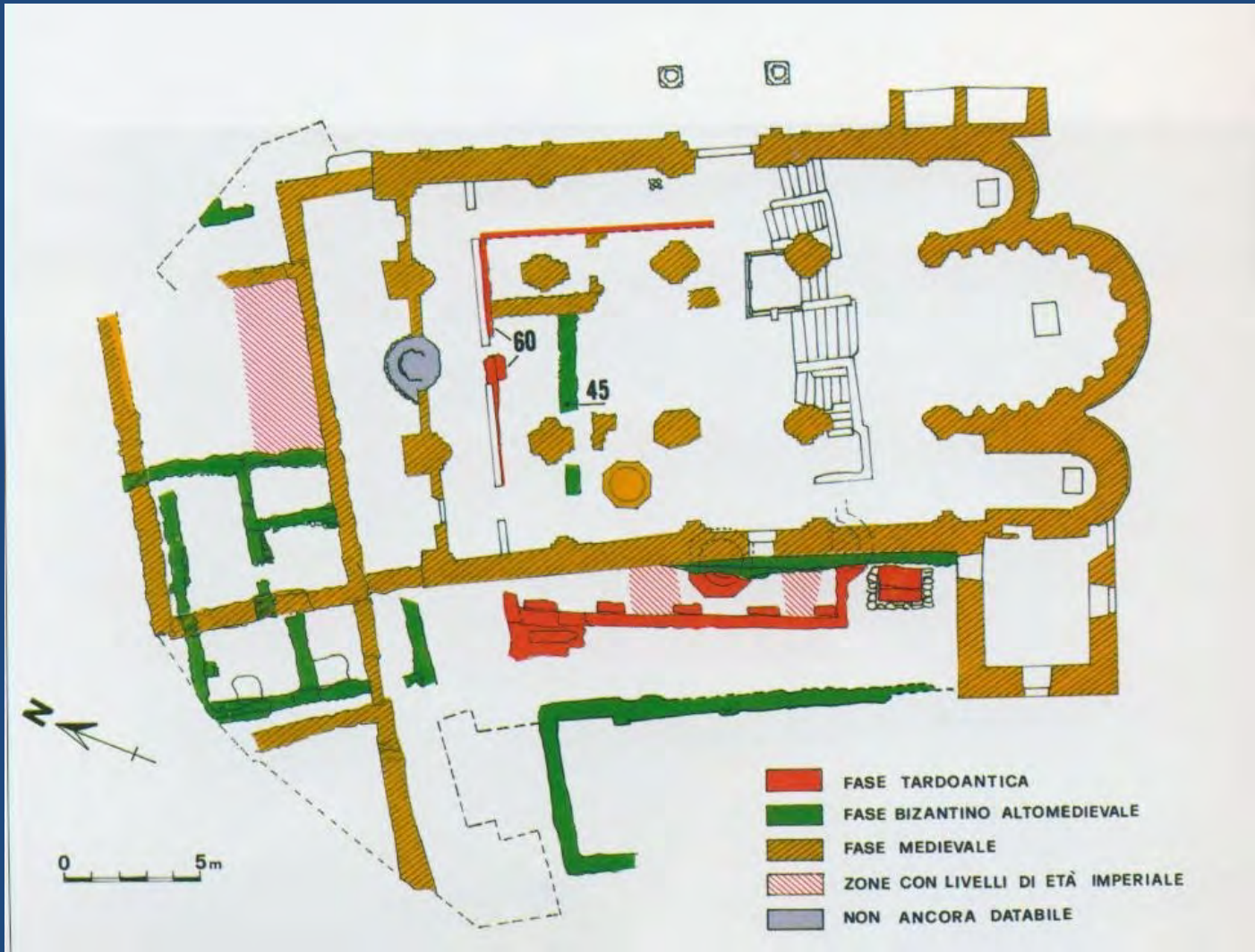




# bibliografia

- PH. PERGOLA, *La Corse (= Topographie chrétienne des cités de la Gaule des origines au milieu du VIIIe siècle, II)*, Paris 1986
- *Corsica christiana. 2000 ans de christianisme.*  
Exposition du 29 juin au 30 decembre 2001, Musée de la Corse, Musée National d'Antropologie, s.l. 2001
- *Saint Dévote. Images d'Histoire, histoire d'images*, a cura di C. Passet, Monaco 2005

# Liguria, S. Paragorio



# bibliografia

- A. FRONDONI, *Gli edifici di culto di S. Paragorio di Noli: scavi 1989-1991*, in *Akten des XII. Internationalen Kongresses für Christliche Archäologie (Bonn, 1991)*, Città del Vaticano 1995, pp. 798-804.
- A. FRONDONI, *Sedi episcopali nella Liguria di Ponente alla luce degli ultimi ritrovamenti, Albenga città episcopale*, in *Tempi e dinamiche della cristianizzazione tra Liguria di ponente e Provenza*. Convegno Internazionale e Tavola rotonda (Albenga, Palazzo Vescovile: Sala degli Stemmi e Sala degli Arazzi, 21-23 settembre 2006), a cura di M. Marcenaro, Genova-Albenga 2007, pp. 368-379.



# Rete di comunicazioni